



Comunicato stampa
12 maggio 2015

Fondazione Crup: assegnati 270 mila euro per il restauro di opere d'arte

32 progetti co-finanziati con il bando "Restauro Beni Mobili"

Udine - A testimonianza di un'attenzione concreta verso la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico del Friuli e di una visione che attribuisce alla cultura una valenza strategica, la Fondazione Crup ha intrapreso un significativo percorso di sostegno al settore Arte e Cultura, mettendo a disposizione un plafond di 270 mila euro attraverso il bando a tema 'Restauro Beni Mobili', andato a scadere il 27 febbraio scorso.

Una chiamata rivolta alle realtà preposte alla conservazione delle numerose opere d'arte collocate nel nostro territorio e finalizzata, in questa prima edizione, ad ottenere un quadro complessivo delle reali necessità di custodia, preservazione e manutenzione del patrimonio culturale. Significativa è stata la risposta, che offre una fotografia della condizione dei beni artistici a rischio di degrado, in parte per le condizioni ambientali del contesto in cui si trovano, in parte per la mancanza di adeguate forme di prevenzione.

Accanto alle più tradizionali opere d'arte, i 'Beni mobili', a cui si riferisce il bando, includono i beni culturali in senso ampio, tra cui statue, sculture, pale, beni librari, etc. tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, nonché i documenti storici, i registri e gli apparati decorativi di qualche pregio (affreschi, decorazioni di pavimentazioni, dipinti, etc.) conservati nelle chiese, nelle parrocchie e, in generale, in edifici sottoposti a vincoli di tutela dello stesso decreto di legge.

Hanno partecipato al bando **62** soggetti – tra istituzioni, enti pubblici, enti religiosi, associazioni – per altrettante **domande**, di cui 52 sono state valutate ammissibili (10 erano sprovviste dei requisiti richiesti). A fronte di una domanda complessiva che ha superato di gran lunga i 250 mila euro assegnati dalla Fondazione, sono state **accolte 32 domande**. Le altre 20 realtà potranno tuttavia ripresentare la domanda nella seconda edizione del bando.

La Fondazione sosterrà pertanto in forma integrativa – fino a coprire il 50% dei costi preventivati

entro il limite massimo individuale di 15.000 euro - la realizzazione di **32 interventi** di conservazione, restauro e valorizzazione di beni storico-artistici distribuiti sul territorio delle province di Udine e Pordenone.

A garanzia della qualità e dell'idoneità delle domande, la **Fondazione Crup in collaborazione con la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia** ha istituito una **Commissione apposita** – presieduta da Lionello D'Agostini, Presidente della Fondazione Crup e costituita dal Direttore Luciano Nonis, dall'allora Soprintendente regionale dott. Luca Caburlotto, dal Prof. Gianfranco Ellero e dal'Ing. Sergio Dell'Anna - che si è dedicata non solo alla stesura del bando, individuando i criteri e le modalità di verifica dell'ammissibilità dei progetti, ma anche all'accurata valutazione e disamina delle domande pervenute. Tra i criteri di selezione a cui sono state sottoposte le richieste di contributo, rientrano la rilevanza del bene per il territorio, l'urgenza dell'intervento in relazione al suo stato di degrado e la capacità di aumentare il numero dei suoi fruitori e di inserirsi in un circuito culturale.

Il Presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini, ha raccolto la forte esigenza proveniente dal territorio *“di intervenire in forma continuativa e sistematica a salvaguardia del nostro patrimonio artistico, custode di opere di grande pregio che, a causa della mancanza di fondi pubblici, versano in uno stato di urgente necessità”*. Rimarcando come le richieste pervenute abbiano superato di oltre il doppio la somma messa a disposizione, D'Agostini aggiunge: *“Ci auguriamo di poter proseguire il cammino intrapreso rilanciando la formula del bando, nuova in questo settore, poiché il patrimonio che abbiamo il dovere di tutelare è ampio e pregiato.”*

Fresco di nomina a Direttore del nuovo polo museale FVG, il dott. **Luca Caburlotto** ha sottolineato come *“Lo strumento del bando ha espresso non solo le sue qualità di procedura aperta e trasparente ma, oltre a dare una visione a largo raggio sulle necessità di intervento così come sono percepite dai cittadini e dagli enti e ottenere un monitoraggio integrativo sulla conoscenza dello stato dei beni sul territorio, ha stimolato una partecipazione attiva e responsabile dei richiedenti. Tra i criteri di valutazione previsti dal bando è stato infatti compreso l'impegno alla valorizzazione del bene restaurato, e prima ancora è stato chiesto un responsabile giudizio sulla necessità ed urgenza dell'intervento, che la commissione ha poi vagliato, trovandosi in pieno accordo su tutte le istanze pervenute”*

Bando 'Restauro Beni Mobili': 32 progetti co-finanziati

Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo - Udine (UD)

Restauro conservativo ed estetico di una statua lignea raffigurante 'San Filippo' attribuito a Giovanni Martini (sec. XVI)

Parrocchia San Giacomo Apostolo - Coseano (UD)

Restauro di una coppia di angeli ceterferari del XVII secolo in ambito friulano

Parrocchia Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana - Udine (UD)

Restauro scultura lignea raffigurante San Biagio Benedicente del XV sec., attribuita a Domenico da Tolmezzo

Pieve di San Giorgio Martire - Bagnaria Arsa (UD)

Restauro confessionale del '700

Pieve di San Martino - Marano Lagunare (UD)

Restauro delle due statuette in argento dorato raffiguranti San Vito e Madonna con Gesù Bambino (sec. XIV) facenti parte del cosiddetto 'Tesoro di San Vito'

Parrocchia di San Michele Arcangelo Vendoglio - Treppo Grande (UD)

Restauro altare ligneo di bottega friulana, presumibilmente risalente al XVII sec. della Chiesa San Giorgio Carvacco di Treppo Grande

Fondazione 'Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia' - Aquileia (UD)

Restauro degli affreschi delle volte della Cripta degli Affreschi

Comune di Ampezzo - Ampezzo (UD)

Restauro di due affreschi votivi del territorio del comune di Ampezzo

Parrocchia Santissimo Redentore - Palmanova (UD)

Restauro e consolidamento del pulpito ligneo del Duomo dogale del SS. Redentore di Palmanova

Parrocchia Ognissanti - Sutrio (UD)

Restauro conservativo dell'affresco di controfacciata realizzati da Pier Antonio e Francesco Novelli nel 1789 nella chiesa di Sant'Ulderico in Sutrio (1789)

Parrocchia San Giorgio Martire - Gradiscutta di Varmo (UD)

Restauro di affreschi attribuiti a G. P. Thanner e risanamento dall'umidità della parete sinistra dell'abside nella chiesa dell'Assunta in S. Marizza

Fondazione Casa Secolare delle Zitelle in Udine - Udine (UD)

Restauro e valorizzazione del patrimonio pittorico storico della Casa secolare delle zitelle

Parrocchia San Sebastiano Martire - Dignano (UD)

Restauro dell'altare dedicato alla Madonna del Rosario, risalente al 1667, sito nell'antica Pieve dei Santi Pietro e Paolo di Dignano

Parrocchia Lorenzo Martire - Varmo (UD)

Restauro conservativo di tre dipinti ad olio raffiguranti San Rocco, San Giovanni Nepomuceno e San Filippo Benizzi che appartengono al gruppo dei quattro ovali collocati nella navata della chiesa

tra le lesene.

Parrocchia San Michele Arcangelo - Varmo (UD)

Restauro conservativo dell'altare maggiore della Chiesa di Santa Radegonda in Madrisio di Varmo

Parrocchia Santa Maria Assunta - Cividale del Friuli (UD)

Restauro del velo detto della Beata Benvenuta Boiani (sec. XIV)

Parrocchia San Bartolomeo Apostolo di Imponzo-Cadunea - Imponzo Di Tolmezzo C/o Canonica (UD)

Restauro conservativo ed estetico di un gruppo scultoreo ligneo raffigurante San Giuseppe col Bambino risalente al XVII secolo

Parrocchia San Daniele Profeta - Paluzza (UD)

Restauro conservativo ed estetico di due sculture lignee (policrome, dorate, argentate e laccate) raffiguranti Santo Papa e San Giacomo Maggiore del secolo XVIII

Parrocchia Santa Maria Assunta - Drenchia (UD)

Restauro conservativo del dipinto su tela raffigurante 'Cristo incontra Maria', stazione IV della Via Crucis risalente al XIX sec.

Parrocchia Santi Michele Arcangelo e Zenone - Chiopris Viscone (UD)

Restauro di tre piccoli quadri votivi 'ex-voto' presso il Santuario Madonna di Strada a Viscone

Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo - Venzone (UD)

Restauro dell'altare ligneo policromo della chiesa dei SS. Giacomo e Anna di Venzone in legno dorato e dipinto, realizzato nel 1634 dall'intagliatore e pittore veronese Giovanni Saidero

Parrocchia San Giovanni Battista - San Giovanni di Casarsa (PN)

Oratorio di Sant'Urbano - restauro apparato decorativo e intonaci storici a marmorino sec. XVII

Parrocchia di San Nicolò di Tauriano - Spilimbergo (PN)

restauro della cappella affrescata di Sant'Agostino (sec XVI)

Parrocchia Santa Maria Maggiore - Spilimbergo (PN)

Restauro dell'affresco raffigurante la crocifissione del Duomo di Spilimbergo (1350)

Parrocchia San Giacomo Apostolo - Savorgnano di San Vito al Tagliamento (PN)

restauro di otto edicole votive ospitate nelle più antiche case del paese

Parrocchia di San Bartolomeo Ap. - Erto (PN)

restauro e recupero altare ligneo della Chiesa di San Rocco della seconda metà del XVII sec.

Parrocchia San Giorgio Martire - Porcia (PN)

restauro della pala d'altare raffigurante i Santi Lucia, Apollonia, Antonio e l'Annunciazione nella cimasa (sec. XVI), attribuita a Francesco da Milano.

Parrocchia Santa Maria Maggiore - Dardago di Budoia (PN)

Progetto di conservazione e restauro di 21 registri canonici (XII e XIII sec.)

Città di Sacile - Sacile (PN)

Restauro conservativo ed estetico di affreschi localizzati nel Salone d'Onore del Palazzo Ragazzoni

Parrocchia di Santa Maria Assunta - Vigonovo Fontanafredda (PN)

Restauro di uno stendardo processionale raffigurante la Madonna del Rosario con il Bambino

Parrocchia Maria Immacolata - Sarone di Caneva (PN)

Restauro di tre registri (due catastici e una raccolta di piante topografiche) del sec. XVIII, appartenenti al proprio archivio

Parrocchia di S. Lorenzo e S. Antonio Abate Coltura-Mezzonte - Polcenigo (PN)

Restauro dell'altare ligneo intagliato del sec. XVII, policromo e dorato, attribuito alla bottega del Ghirlanduzzi di Ceneda sito nella chiesa della SS. Trinità di Coltura di Polcenigo

Per ulteriori informazioni contattare:

Fondazione Crup Dott.ssa F. Burello

Tel. 0432 415819 - info@fondazionecrup.it

punktone | Ufficio Stampa Dott.ssa Federica Pettarin

Tel. 0481 30068 - 349 7744862 - federica@punktone.it